

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

9 maggio 2006

Il giorno nove maggio duemilasei,
in Milano, Via Metastasio n. 5,
i sottoscritti Signor Giuseppe Bonomi e Signor Filippo Zabban,
nell'interesse della società

Eurofly S.p.A.

con sede in Milano, via Ettore Bugatti n. 15, capitale sociale euro 13.355.302 sottoscritto e versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, al numero di iscrizione e codice fiscale 05763070017, Repertorio Economico Amministrativo n. 1336505, quotata presso la Borsa Valori di Milano;

premettono:

- che in data 27 aprile 2006 si è svolta l'assemblea ordinaria della predetta società in Milano, Palazzo Mezzanotte, piazza degli Affari n. 6;
- che di tale riunione il sottoscritto Giuseppe Bonomi ha mantenuto la presidenza fino al suo termine;
- che della relativa verbalizzazione è stato incaricato il sottoscritto Filippo Zabban, pure presente alla riunione, come risulta anche dal resoconto che segue.

Tutto ciò premesso, si fa constare come segue (ai sensi dell'art.2375 del codice civile ed in conformità a quanto previsto dalle altre disposizioni applicabili, anche a ragione della condizione della società, le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso la Borsa Valori di Milano) dello svolgimento della Assemblea ordinaria del giorno 27 aprile 2006 della predetta società **Eurofly S.p.A.**

"Il giorno 27 aprile 2006, alle ore 14 e 40.

In Milano, Palazzo Mezzanotte, piazza degli Affari n. 6, si è riunita l'assemblea ordinaria della società

Eurofly S.p.A.

con sede in Milano, via Ettore Bugatti n. 15, capitale sociale euro 13.355.302 sottoscritto e versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, al numero di iscrizione e codice fiscale 05763070017, Repertorio Economico Amministrativo n. 1336505, quotata presso la Borsa Valori di Milano, l'avvocato Giuseppe Bonomi, Presidente del Consiglio di Amministrazione della società, ringraziati gli intervenuti per la partecipazione e richiamato l'articolo 10 dello statuto sociale, assume la presidenza dell'Assemblea.

Dà atto che il capitale sociale della Società è attualmente costituito da n. 13.355.302 azioni ordinarie del valore di euro 1 ciascuna, per complessivi Euro 13.355.302.

Comunica che, in conformità alle disposizioni di legge e di statuto, l'avviso di convocazione è stato pubblicato su "M.F. Mercati Finanziari/Milano Finanza" del giorno 28 marzo 2006.

Dichiara quindi:

- che le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni



presso la Borsa Valori di Milano;

- che la società è a conoscenza dell'esistenza del seguente patto parasociale previsto dall'art. 122 del D.Lgs. 58/98:

in data 14 settembre 2005, Spinnaker Luxembourg S.A., il signor Augusto Angioletti e Singins Consultadoria Economica e Marketing Lda, società di Madeira interamente controllata dal Signor Angioletti, hanno stipulato un contratto di compravendita in esecuzione del quale in data 15 settembre 2005 Singins ha acquistato da Spinnaker n. 368.312 azioni di Eurofly S.p.A.. In attuazione di talune disposizioni del predetto contratto, in data 19 dicembre 2005 Spinnaker e Singins hanno stipulato un ulteriore accordo in base al quale Singins ha assunto gli impegni di lock up descritti al successivo punto (iii).

Le pattuizioni contenute nel suddetto contratto di compravendita e nel relativo accordo integrativo aventi natura parasociale in sintesi prevedono:

(i) l'impegno di Spinnaker a votare nelle assemblee della Società affinché il Signor Angioletti sia nominato consigliere di amministrazione della Società per un ulteriore mandato triennale e, quindi, sino all'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio 2008;

(ii) l'impegno di Spinnaker ad operare al meglio delle proprie capacità e possibilità affinché il consiglio di amministrazione della Società nomini il Signor Angioletti Amministratore Delegato della Società e attribuisca allo stesso poteri gestionali e di rappresentanza non inferiori a quelli attualmente attribuiti, fermo che i suddetti poteri dovranno comunque essere in linea con la normativa societaria e regolamentare applicabile alle società quotate, nonché un compenso annuo composto da una parte fissa e da una parte variabile;

(iii) un impegno di lock up di Singins sulle azioni della Società nella sua titolarità avente durata sino alla sottoscrizione da parte di Spinnaker con i Joint Global Coordinators degli impegni di lock up nell'ambito dell'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione finalizzata alla quotazione delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Il contratto di compravendita più volte richiamato prevedeva inoltre l'impegno di Singins, successivamente alla sottoscrizione dei predetti impegni di lock up da parte di Spinnaker, di sottoscrivere con quest'ultima (e con ogni altro soggetto indicato da Spinnaker) nuovi impegni di lock up sulle azioni della Società nella titolarità di Singins aventi contenuto identico o, comunque equipollente, a quelli assunti da Spinnaker nei confronti dei Joint Global Coordinators. In attuazione di quanto sopra, il 19 dicembre 2005 Singins si è impegnata nei confronti di Spinnaker a non effettuare, senza il preventivo consenso scritto



di quest'ultima (consenso che non potrà essere irragionevolmente negato), operazioni di vendita o atti di disposizione che abbiano per oggetto o per effetto, anche indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi di diritti sulle azioni di Eurofly di proprietà di Singins (le "Azioni"), ovvero operazioni di prestito titoli, ovvero altre operazioni finanziarie che attribuiscono a terzi il diritto di acquistare e/o sottoscrivere azioni di Eurofly, di scambiare strumenti finanziari con azioni di Eurofly, e/o di convertire strumenti finanziari in azioni di Eurofly (il "Lock Up"). Per un periodo di 365 giorni a partire dal 21 dicembre 2005, il Lock Up si applica al 100% delle Azioni; dalla scadenza di detto termine, e sino a quando saranno trascorsi 18 mesi dal 21 dicembre 2005, il Lock Up si applica solo all'80% delle Azioni; dopo 18 mesi dal 21 dicembre 2005, il Lock Up sulle Azioni cessa di avere applicazione. Il Lock Up non si applica ove gli atti di trasferimento o di disposizione delle Azioni avvengano in favore di società che Singins controlla ai sensi dell'art. 2359 C.C., purché queste ultime assumano impegni equivalenti a quelli che gravano su Singins in forza del Lock-Up;

(iv) un impegno di lock up del Signor Angioletti sulla partecipazione da quest'ultimo detenuta in Singins della durata di 24 mesi dalla data in cui abbiano avuto inizio le negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

(v) la concessione a favore di Singins di un'opzione put sulle Azioni nella sua titolarità esercitabile nei confronti di Spinnaker, a pena di decadenza, il giorno successivo a ciascuna delle scadenze previste dagli impegni di lock up di cui al precedente punto (iii) per il numero di Azioni non più assoggettate al vincolo di lock up. La suddetta opzione potrà essere liquidata, a discrezione di Spinnaker, con modalità c.d. *cash settlement* (ossia mediante liquidazione per contanti di un importo per azione pari alla differenza tra il prezzo pattuito in caso di esercizio dell'opzione put e il prezzo ufficiale di borsa delle azioni Eurofly del giorno di esercizio dell'opzione put). L'opzione put in questione decadrà automaticamente, e non potrà quindi essere esercitata da Singins, qualora, prima che siano decorsi 24 mesi dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., il Signor Angioletti rassegni le dimissioni dalla carica di consigliere, decada dalla predetta carica per una delle ipotesi contemplate dall'art. 2382 cod. civ., sia revocato per giusta causa, ovvero si sia reso inadempiente agli impegni di lock up di cui al precedente punto (iv);

(vi) la concessione a favore di Spinnaker di un'opzione call sulle Azioni nella titolarità di Singins esercitabile da Spin-



SPINNAKER LUXEMBOURG S.A.	5.898.610	44,1668
MERRILL LYNCH INVESTMENT MANAGERS GROUP LIMITED (in qualità di gestore del risparmio)	970.642	7,2678
SINGINAS CONSULTADORIA ECONOMICA E MARKETING LDA	666.692	4,9920
JP MORGAN FLEMING ASSET MANAGEMENT LIMITED (in qualità di gestore del risparmio)	664.500	4,9756
ARCA SGR S.p.A. (in qualità di gestore del risparmio)	500.000	3,7438
CAPITALIA ASSET MANGEMENT SGR (in qualità di gestore del risparmio)	463.700	3,4720
BANCA PROFILO S.p.A. (in qualità di gestore del risparmio)	365.312	2,7353
BI.PI.EMME GESTIONI SGR S.p.A. (in qualità di gestore del risparmio)	350.000	2,6207
BG SGR S.p.A. (in qualità di gestore del risparmio)	300.000	2,2463

Il Presidente comunica che sono stati espletati nei termini di legge tutti gli adempimenti - anche di carattere informativo - previsti dalla legge in relazione agli argomenti all'ordine del giorno.

Informa gli intervenuti che le votazioni dell'odierna assemblea avranno luogo per alzata di mano.

Precisa tuttavia che, per quanto concerne le delibere di nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, le recenti disposizioni legislative - in specie la Legge 262/05 - richiedono che il voto proceda con scrutinio segreto.

Informa che a tal fine è stato conferito mandato alla società "SPAFID S.p.A.", i cui incaricati - all'atto della registrazione, all'ingresso - hanno consegnato ai partecipanti scheda di voto, recante un numero di identificazione (che in futuro consentirà alla stessa "SPAFID S.p.A.", ove ne ricorrano le condizioni, l'individuazione nominativa del votante) il numero di voti spettante, e le caselle barrabili (favorevole, contrario, astenuto) per l'espressione di voto.

Precisa agli intervenuti che, dopo aver apposto il voto, dovranno provvedere a depositare la scheda nell'apposita urna e che la "SPAFID S.p.A." quale società incaricata, provvederà allo scrutinio, ne redigerà il processo verbale e quindi fornirà all'ufficio di presidenza unicamente il dato numerico aggregato.

Precisa ancora che "SPAFID S.p.A." conserverà poi il predetto processo verbale e le schede di voto, in conformità all'incarico conferitole e che il foglio presenze che costituirà allegato del verbale assembleare, a ragione della segretezza dello scrutinio, riporterà naturalmente il solo dato numerico aggregato.

Al fine di consentire la migliore regolarità allo svolgimento

dei lavori dell'Assemblea, prega cortesemente gli intervenuti di non assentarsi fino a votazioni avvenute.

Comunica che chi avesse necessità di uscire è pregato di dare notizia alla segreteria.

Continua l'esposizione inerente la costituzione della riunione precisando ulteriormente:

- che l'assemblea si riunisce oggi in prima convocazione,
- che per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono attualmente presenti i signori Augusto Angioletti, Amministratore Delegato, ed Eugenio Lapenna;
- che per il Collegio Sindacale, sono attualmente presenti i signori Guido Mongelli, Presidente, Maurizio Dattilo e Michele Francesco Saracino.

Giustifica quindi l'assenza dei consiglieri Laura Sanvito e Ruggero Massimo Jannuzzelli.

Comunica che sono presenti n. 25 azionisti portatori, in proprio o per delega, di complessive n. 8.065.670 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 60,393% delle n. 13.355.302 azioni che compongono il capitale sociale.

Il Presidente designa nella persona del dottor Filippo Zabban il Segretario della riunione, che farà luogo a verbalizzazione in forma privata; nessuno si oppone.

Richiamate le norme di legge, dichiara validamente costituita l'assemblea in prima convocazione.

Chiede ai presenti di comunicare se ci sia qualcuno che si trovi in eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto ai sensi della disciplina vigente.

Nessuno intervenendo, il Presidente avverte che per il caso intervengano altri soci, comunicherà nuovamente il capitale presente al momento delle rispettive votazioni, fermo restando che l'elenco nominativo degli azionisti partecipanti in proprio o per delega, con specificazione delle azioni possedute, con indicazione della presenza per ciascuna singola votazione nonché del voto espresso, con il relativo quantitativo azionario e con riscontro degli allontanamenti prima di una votazione, costituirà allegato al verbale della riunione, fatto salvo quanto precisato in relazione alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ove si farà luogo a votazione con scrutinio segreto.

Il Presidente, a questo punto, risponde alla domanda del socio Giuliano Laudi, facendo presente che al momento solo un fotografo esercita la facoltà di assistere alla riunione, concessa ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati.

Dà quindi lettura dell'ordine del giorno come segue, fatta precisazione che il relativo testo è comunque noto agli intervenuti in quanto contenuto nell'avviso di convocazione:

ORDINE DEL GIORNO

1. **Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2005, corredato delle Relazioni di Legge e della**



Relazione sul Sistema di *Corporate Governance* adottato dalla Società; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Suo Presidente per tre esercizi 2006-2008, previa determinazione del numero dei suoi componenti; determinazione del compenso annuale spettante al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Collegio Sindacale e del Suo Presidente per tre esercizi 2006-2008 e determinazione del relativo compenso.

Dichiara che è stata distribuita agli intervenuti cartellina contenente la relazione ex art 3 D.M. 437/98, l'avviso di convocazione e la relativa pubblicazione, il progetto di bilancio completo di relazione del Collegio Sindacale e della certificazione della società Deloitte & Touche S.p.A., la relazione sulla *Corporate governance* nonché la documentazione inerente i candidati alle cariche sociali.

Passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno ed in particolare all'approvazione del bilancio.

Il Presidente quindi dichiara che - salvo dissenso dei partecipanti - non sarebbe sua intenzione dare lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, né degli altri documenti di bilancio, in quanto già diffusi in precedenza, e si limiterebbe alla lettura della sola proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato di esercizio.

Interviene il socio Giuliano Laudi per aderire alla proposta del Presidente e chiedere che sia data lettura - oltre che della proposta di approvazione del bilancio - del primo capoverso della pagina sette della relazione sulla gestione contenuta nel fascicolo relativo al progetto di bilancio; suggerisce altresì di omettere la lettura della relazione del Collegio Sindacale e quella della società di Revisione.

Nessuno opponendosi, il Presidente prosegue dando lettura come segue di tale capoverso:

"Signori Azionisti, la seguente relazione, redatta sulla base dei criteri previsti dall'art. 2428 del Codice Civile, è relativa al bilancio al 31 dicembre 2005, che chiude con una perdita di Euro 3.123 migliaia dopo aver effettuato ammortamenti, accantonamenti e stanziamenti a fondi per rischi ed oneri per Euro 6.081 migliaia, rilevato proventi straordinari per Euro 711 migliaia e plusvalenze da dismissioni da attività per Euro 1.581 migliaia."

Dà quindi lettura della seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Eurofly S.p.A., viste la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, la Relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società di revisione

delibera



I. di approvare - nel suo complesso e nelle singole appostazioni che lo compongono - il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, che evidenzia una perdita di Euro 3.123.097 ed un patrimonio netto di Euro 45.427.110, nonché la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione relativa a tale esercizio e di rinviare la copertura della perdita al prossimo esercizio.".

Terminata la lettura della proposta il Presidente comunica l'ammontare dei corrispettivi derivanti dalla prestazione nell'esercizio 2005 dei servizi di revisione resi da Deloitte & Touche S.p.A. alla Eurofly S.p.A.:

	"Ore	Corrispettivi
Servizi di Revisione	487	40.000,

fatti salvi i corrispettivi in materia di attestazione e di servizi diversi dalla revisione.".

Interviene a questo punto l'azionista Giuliano Laudi - cui si associa l'Avvocato Maurizio Benelli, delegato del socio SPINNAKER LUXEMBOURG S.A. - per chiedere l'omissione della lettura della relazione del Collegio sindacale, in quanto anch'essa già diffusa.

Nessuno opponendosi, il Presidente cede la parola all'Amministratore Delegato che presenta ed illustra alcune *slides*, nelle quali sono rappresentati i dati più significativi del bilancio di esercizio, dati che il medesimo Amministratore Delegato provvede ad illustrare.

Al termine dell'intervento dell'Amministratore Delegato, il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta di approvazione del bilancio di cui è stata data lettura, invita coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome; suggerisce una certa brevità nell'intervento, nel solo intento di consentire a ciascuno di prendere la parola.

Interviene il socio Giuliano Laudi il quale dichiara di partecipare all'assemblea in proprio e quale delegato della signora Anna Maria Caimi. Precisa di essere intervenuto non per divertimento ma al fine di fornire informazioni circa la Società sul proprio sito Internet.

Chiede che il suo intervento sia oggetto di verbalizzazione e formula le seguenti veloci domande, delle quali chiede risposta e verbalizzazione:

- quale sia attualmente il flottante disponibile in borsa;
- dove sia stato pubblicato e quanto sia costato l'avviso di convocazione;
- quali siano i primi venti azionisti della società presenti in assemblea e quante azioni abbiano depositato;
- se il Comandante Angioletti ha avuto un passato in Alitalia;
- se, stante i rischi connessi con l'attività svolta dalla Società (in particolare l'imponderabilità del rischio terroristico), la Società abbia stipulato un particolare tipo di contratto di assicurazione a tutela sia degli aeromobili che dei



passaggeri;

- se vi siano pendenze legali di qualunque genere in corso;
- notizie circa il titolo in borsa;
- quale sia l'opinione del consiglio sulla forte concorrenza delle compagnie aeree *low cost* e se ci siano idee per un piano industriale che consideri anche questa circostanza;
- quante siano state le consulenze esterne durante l'ultimo anno; l'incidenza sul costo del lavoro;
- quali siano le strategie di marketing e pubblicitarie per sviluppare l'immagine di Eurofly;
- se la società abbia un *rating*.

Esprime l'intenzione di voler dare fiducia alla Società con il nuovo Consiglio di Amministrazione e - nonostante tema le "leghate" che possono derivare dai fattori imponderabili legati al settore in cui opera la Società - preannuncia voto favorevole. Si riserva il diritto ad un'eventuale replica.

Durante l'intervento del signor Laudi, il comandante Angioletti conferma di essere stato in Alitalia e di aver incontrato a quell'epoca il socio Laudi.

Interviene a questo punto l'azionista Alvaro Giglioni, che chiede la trascrizione integrale ovvero l'allegazione al verbale di un testo dattiloscritto contenente il proprio intervento.

Ricevuta indicazione dal Presidente che ciò è possibile solo a seguito della lettura del testo medesimo, l'azionista Giglioni provvede a lettura e quindi consegna il testo che qui letteralmente si riproduce, fatta avvertenza della non perfetta coincidenza, per alcuni periodi, fra quanto letto e quanto contenuto nel dattiloscritto consegnato:

"Da allegare al verbale d'assemblea ordinaria della società Eurofly SPA del 27 aprile 2006 e facente parte integrante dello stesso al punto n. 1 dell'ordine del giorno: presentazione del bilancio di esercizio chiuso 31 dicembre 2005; correlato delle relazioni di legge e della relazione sul sistema di corporate governance adottato dalla società; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Io Sottoscritto Alvaro Giglioni, Azionista Eurofly chiedo di allegare a Verbale il documento del quale do lettura e\o di trascriverlo integralmente,

Signor Presidente,

attendo ancora da Lei i chiarimenti alla documentazione personalmente consegnata il 5 agosto 2003, dopo l'appuntamento da Lei stesso richiestomi quale allora Presidente Alitalia. Nel settembre successivo è diventato anche Presidente Eurofly, dimenticandosi del nostro appuntamento promesso!

Sono qui alla ricerca di quella trasparenza dovuta ai Contribuenti ed ai piccoli azionisti che si sentono raggirati e scippati al dubbio che i valori Pubblici ed i loro risparmi siano stati sperperati in favore d'alcuni soggetti Privati che si sono presi meriti imprenditoriali e sono riusciti a molti-



plicare per dieci volte il valore delle proprie stock options.
Ecco alcune considerazioni:

- La nuova società privata Eurofly ha quasi triplicato i suoi ricavi dal 2002 (ultimo anno Pubblico) nonostante lo Tsunami, gli uragani e gli atti terroristici sulle rotte più redditizie della società. La Società Alitalia non è mai riuscita redditualmente a beneficiare neanche d'eventi quali il Giubileo o la rotta esclusiva di Roma-Linate.

- Il fallimento di Volare, con la quale l'Alitalia aveva stretto accordi commerciali, ha portato benefici ad Eurofly che ha recuperato clienti sulle rotte redditizie. L'Alitalia ne ha pagato invece i costi accollandosi peraltro 700 dipendenti, dopo aver rottamato i propri con costi miliardari per gli azionisti.

- Eurofly ha distribuito un dividendo straordinario di 5 milioni d'euro nel 2005 - ai suoi nuovi azionisti che sono quasi rientrati del costo pagato per una società svenduta - quando due anni prima, nel 2003, l'Alitalia l'aveva ricapitalizzata per l'ennesima volta sempre per 5 milioni di euro.

- Eurofly nel dicembre 2003 - quando veniva svenduto l'immobile della Magliana da parte di Alitalia - acquistava a prezzi vantaggiosi un immobile di 7.600 mq a meno di 800 euro al mq da Banca Profilo che aveva acquistato la partecipazione Eurofly a prezzi stracciati. Un affare per i soci Eurofly, Banche e Piloti, ed un grosso danno per gli Azionisti Alitalia!

- La flotta Eurofly ha un costo per leasing residui di ca. 133 milioni di euro. L'Alitalia, per aerei più vecchi dovrà sostenere, in proporzione, costi più che doppi.

L'Alitalia spesa annualmente circa 330 milioni di euro per 54 noleggi soprattutto di vecchi B767 e Md80; Eurofly solo 27 milioni per i nuovi tre A330 ed otto A320. I costi annui di noleggio di Alitalia sono, proporzionalmente, quasi il triplo di Eurofly.

L'Alitalia ha pagato e sta pagando anche la Flotta Eurofly? I contratti di leasing sono con opzione di riscatto e con un debito residuo modesto?

- I noleggi per A320 d'Eurofly sono costati: nel 2005 solo € 9,4 milioni per 8 macchine, nel 2004 € 8,6 milioni per 5 macchine, nel 2003 € 11,2 milioni per 8 aerei (per 72 mesi macchina) e nel 2002 (ancora Alitalia) nientemeno che € 19 milioni per 4 aerei (57 mesi macchina), più del doppio rispetto al 2003 ed il quadruplo rispetto al 2005.

- Eurofly ha acquistato nel 2005 1 A319 in leasing per ca. 40 milioni di euro, ed un altro alle stesse condizioni verrà consegnato entro il prossimo anno.

Ha prenotato 3 A350 per un complessivo di 300 milioni di euro. Ha stipulato lettere d'intenti per 2 contratti di locazione di A330 pari a ca. 100 milioni di Euro. Avrà un totale di impegni finanziari in leasing pari a circa 10 volte l'attuale Patrimonio Netto. L'Alitalia ha leasing finanziari in essere per meno



di 1/5 del Patrimonio Netto, e negli anni passati ha sostituito parte della Flotta quasi esclusivamente con pagamento cash costringendo gli Azionisti a continue ricapitalizzazioni.

- E' casuale che il Presidente e l'Amministratore Delegato di Eurofly siano l'Avv. Bonomi ed il comandante Angioletti, già Presidente e Consigliere Alitalia, in altre parole un rappresentante dello Stato ed uno delle Organizzazioni sindacali? Gli egregi Presidente ed Amministratore, seppur di provenienza Pubblica, hanno scelto politiche ben diverse da quelle infelicitamente adottate nella Compagnia di Bandiera, nonostante le denunce di alcuni azionisti. Gli Stessi oggi riscuotono meriti da Risanatori Privati avendo capovolto, in soli due anni, una situazione di infelicità reddituale: se ne dispiacciono gli azionisti Alitalia che per anni non hanno potuto apprezzare tali capacità non emerse nella società Pubblica.

Tanta efficienza, plusvalenza e redditività è merito del Privato o sono i benefici ottenuti dal sostegno Pubblico?

Eurofly è stata ceduta per una decina di milioni di euro quando la stessa inglobava:

- una plusvalenza immobiliare pari a decine di milioni di euro, quale contropartita da Banca Profilo, per i benefici ottenuti da Alitalia attraverso la cessione di azioni Eurofly, commissioni ed options su Md80;
- un Fondo accantonato di 10 milioni di euro per esodi personale;
- una insolita liquidità di 26 milioni di euro a fine 2003;
- alcune centinaia di milioni di euro di plusvalenza Flotta, rivenienti dalla rimodulazione di vantaggiosi accordi per locazioni e leasing.

Ha pagato solo 18 milioni di euro per 13 Md83 - revisionati e trasformati. Circa 1,4 milioni di euro a macchina.

Nel 2000 l'Alitalia aveva ricavato circa 200 milioni di euro da un Lease Back di 20 più vecchi Md80. Prezzo cadauno ca. 10 milioni di euro. Per gli stessi ha poi pagato canoni di locazione superiori ai 2 milioni di euro all'anno.

La stessa Eurofly pagava nel 1999-2000 ca. 2,5 milioni di euro di noleggio annuo per ogni Md80.

Com'è stato possibile spuntare un prezzo di acquisto medio di € 1,4 milioni, corrispondente a circa mezzo anno di locazione? E' merito del Privato o demerito del Pubblico? Appare più plausibile la seconda ipotesi!

Chi sono gli acquirenti degli aeromobili Md80/83 che hanno acquistato a prezzi stracciati gli stessi dalla società Eurofly? Sono società che hanno ceduto altri beni, o contratti, ad Eurofly a prezzi vantaggiosi?

Gli azionisti Alitalia desiderano sapere a chi hanno regalato i propri aerei revisionati!

Eurofly non sembra aver tagliato il suo cordone ombelicale con Alitalia: permangono rapporti commerciali, di servizi e manutenzione? A quanto ammonta il debito tra Fornitori in favore

di Alitalia? Lo stesso è oggetto di svalutazioni? Nel prossimo futuro ci saranno altri rapporti finanziari tra le due società: Eurofly verrà incorporata o sarà una delle controllanti d'Alitalia?

In merito ai Weat lease: quelli attivi su 2 A320 per 7 mesi a My Way per € 3,8 milioni d'euro sembrano sproporzionati rispetto a quelli pagati per 1 A330 per 4 mesi e 2 Md80 per 7 mesi ad un costo complessivo di 13 milioni d'euro.

Chi ha noleggiato i 2 Md80, ricavando un sostanzioso profitto, è lo stesso acquirente degli Md80 svenduti?

La mancanza di redditività d'Eurofly, fino al 2002, era causata dagli elevati costi di noleggi e manutenzione pari a circa il 50% dei ricavi. Da azienda privata ha dimezzato tali costi per noleggi e manutenzioni, che sono solo il 25% dei ricavi.

Nel 2002 il Risultato d'Eurofly è stato in perdita di 6 milioni soprattutto per il doppio costo di noleggi di A320.

Nel 2003 il modesto utile di 2,7 milioni è stato frutto della riduzione di circa 10 milioni per i noleggi di A320.

Nel 2004 l'utile di 6,8 milioni è stato conseguenza particolare dell'utilizzo gratuito (senza costi di noleggio) dei 7 Md80 transitati da Alitalia che portano la plusvalenza ottenuta sulla compravendita dei 13 aerei al di sopra dei 2,8 milioni di euro.

Nel 2005 la perdita di 3,1 milioni è stata causata in particolare dal fermo trimestrale di 2 A330 per manutenzione straordinaria.

In particolare si è passati da una perdita pubblica nel 2002 di oltre 6 milioni di euro - che aveva giustificato il modesto prezzo di cessione e la ricapitalizzazione - ad un utile privato nel 2004 di 6,8 milioni, che ha poi giustificato la distribuzione di 5 milioni di euro di dividendi. La causa è soprattutto la differenza di costo di noleggio per l'utilizzo di aerei a medio-raggio: nel 2002 per 4 aerei A320 il costo speso era stato di 19 milioni di euro; nel 2004 per di 5 A320 e 7 Md80 solo di 8,6 milioni di euro.

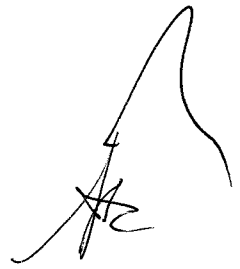
Le alchimie finanziarie servono anche a trasferire ricchezza dal Pubblico al Privato ed a beneficiarne non sembra l'esclusiva Eurofly ma anche la Società sconosciuta acquirente degli Md80!

Eurofly e altre società dell'indotto, dovrebbero ringraziare gli artefici della loro fortuna reddituale: i Contribuenti ed i Piccoli Azionisti Alitalia!

Un Azionista.

Alvaro Giglioni Via Susa n. 7, 00183 Roma. Cell.: 339-8706038."

Interviene a questo punto il signor Stefano Messina, in rappresentanza del socio FINIEMME S.p.A., che chiede se esista un mercato di riferimento per la locazione di aerei e quali profitti si potrebbero avere se la società desse a noleggio a terzi i propri aerei, considerando i costi di struttura da



rettificare.

Il Presidente precisa di voler rispondere in particolare alle domande attinenti alla Società ed a quelle relative all'argomento in discussione, cioè al bilancio.

Con riferimento a quanto chiesto dal socio Giuliano Laudi, spiega innanzitutto che, dall'elenco presenze che costituirà allegato al verbale, risulteranno i dati circa i primi venti azionisti intervenuti.

Quanto alle consulenze, ritiene utile fornire i costi relativi all'IPO che quantifica complessivamente in 3,7 milioni di Euro. Quantifica in 1,8 milioni di Euro i costi dei Global Coordinators, in 1,4 milioni di Euro quelli delle consulenze (specificando che hanno beneficiato di euro 400.000 la Deloitte, di euro 400.000 lo studio Pavia Ansaldo, di euro 400.000 la Banca Profilo e di euro 300.000 lo studio Gianni Origoni) e precisa che sono stati spesi 500.000 Euro per pubblicità, road show, stampe, fascicoli ed altro.

Infine, con riguardo alle pendenze legali, cita, precisandone la tempestiva comunicazione datane ai mercati, il contenzioso insorto con Teorema Tour. Tale società era uno dei principali clienti di Eurofly fino a quando i rapporti contrattuali si sono interrotti in seguito a quelle che, a giudizio di Eurofly medesima, sono gravi inadempienze di Teorema Tour.

Al riguardo riferisce che il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato all'Amministratore Delegato di promuovere il procedimento arbitrale previsto dal contratto. Precisa che, comunque, sarà esplorata ogni altra possibilità adeguata alla tutela delle ragioni di credito vantate, ivi compresa l'eventualità di proporre azioni di natura cautelare.

Cede quindi la parola all'Amministratore Delegato affinché anch'egli possa rispondere alle domande proposte.

Il Comandante Angioletti risponde alla domanda in tema di assicurazioni, precisando, fra l'altro, che gli aeromobili sono assicurati sia per quanto riguarda il velivolo ("corpo") che per la responsabilità civile.

Quanto al terrorismo, quale amministratore delegato della Società, fa rilevare, pur dando atto della tristezza del dato, di come il popolo dei viaggiatori si stia abituando a reagire velocemente a questo genere di shock: dopo un evento tragico il tempo di recupero e di ripristino delle normali abitudini è sempre più breve, anche per i cittadini italiani, che pure dimostrano di reagire più lentamente rispetto a quelli di altri paesi.

Rileva quindi che Eurofly nel 2005, nonostante gli eventi, ha aumentato il proprio traffico verso l'Egitto dell'otto per cento rispetto a un calo generale del diciannove per cento del flusso turistico verso tale regione.

Illustra a conferma di quanto affermato che, in seguito al recente attentato a Dahab, si sono avute solo il quindici per cento di cancellazioni rispetto alle prenotazioni già effet-

tuate e che tale dato risulta di molto inferiore a quello relativo alle conseguenze degli attentati a Taba dell'anno scorso.

Precisa poi, con varie argomentazioni, che il piano industriale tiene conto delle strategie delle compagnie *low cost* che cominciano ad operare anche in nuove fasce di mercato.

Con riferimento al costo del lavoro, afferma che, nel corso del 2005, l'incidenza di tale costo è stata pari al quattordici per cento sul totale dei ricavi. Tale percentuale permette alla società di attestarsi in una delle fasce di costo più basse in Italia, sicuramente lontana da quella dei vettori più blasonati e abbastanza vicina a quella dei vettori *low cost*, che hanno il *business model* dai costi unitari più bassi di tutti.

In tema di pubblicità la Società ha scelto di adottare un modello di comunicazione concentrato sul prodotto (caratterizzato da lanci cadenzati in occasione dell'apertura delle destinazioni o delle stagioni) piuttosto che quello di *brand*, molto costoso e non conforme ad un'accorta gestione economica che tenda al miglior risultato con il minimo costo possibile.

Quanto alla domanda del rappresentante della FINIEMME S.p.A., Stefano Messina, l'Amministratore Delegato precisa che non esiste un mercato di riferimento per la locazione di aerei - diversamente da quanto probabilmente avviene nel settore marittimo - ma che fra vettori si praticano *weat leasing* (affitto di aeromobili con equipaggio) che non richiedono modifica di strutture. Illustra come Eurofly faccia da tempo uso di tale formula di leasing e cita l'esempio del noleggio al vettore My Air con formula ACMI (Aircraft Crew Maintenance Insurance) in cui il canone è comprensivo dei costi di aeromobile, equipaggio, manutenzione e assicurazione.

Aggiunge infine che tale pratica aeronautica, sebbene meno conveniente della operatività interna, è abbastanza diffusa perché permette di addossare all'operatore che affitta la maggior parte dei costi variabili nei giorni della settimana o nei periodi dell'anno in cui c'è minor richiesta.

Conclusasi la discussione, il Presidente invita gli intervenuti a passare quindi alla votazione del testo di delibera di approvazione del bilancio di cui è stata data lettura.

Preliminarmente il Presidente chiede ai partecipanti di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno intervenendo, hanno luogo le votazioni, al termine delle quali il Presidente dichiara approvata a maggioranza, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta relativa all'approvazione del bilancio, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 23 azionisti per complessive n. 8.065.666 azioni pari al 60,393% del capitale sociale e che:

n. 22 azionisti per n. 8.065.665 azioni hanno espresso voto



favorevole;

n. 1 azionista per n. 1 azione ha espresso voto contrario;
nessun astenuto,
restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo
11 dello statuto sociale rinvia.

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno e dà lettura della relazione redatta sul punto dal Consiglio di Amministrazione ex art. 3 D.M. 437/98, come segue:

"Punto 2 - Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Suo Presidente per tre esercizi 2006-2008, previa determinazione del numero dei suoi componenti; determinazione del compenso annuale spettante al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al presente punto, Vi rammentiamo che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2005 giunge a scadenza il mandato dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Vi invitiamo pertanto a procedere alla nomina del nuovo Consiglio, previa determinazione del numero e della durata in carica dei componenti, nel rispetto di quanto indicato in proposito dall'articolo 14 dello statuto sociale, che ha fissato in 5 il numero minimo e in 9 il numero massimo dei membri dell'Organo Amministrativo.

Siete altresì invitati a deliberare, ai sensi dell'articolo 20 dello statuto sociale, in merito al compenso annuale da attribuire ai componenti del Consiglio di Amministrazione e, in caso di nomina del Comitato Esecutivo da parte del Consiglio, ai membri del Comitato Esecutivo.".

Terminata la lettura prende la parola l'Avvocato Maurizio Benelli, delegato del socio Spinnaker Luxembourg S.A. per dare lettura della seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli azionisti di Eurofly S.p.A., riunita in seduta ordinaria,

delibera

- di determinare in 7 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, che durerà in carica per tre esercizi, a far tempo dalla data di accettazione da parte della maggioranza dei componenti medesimi, e scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica e precisamente all'esercizio che avrà termine il 31 dicembre 2008;

- di determinare l'emolumento del Consiglio di amministrazione in Euro 400.000 annui."

Al termine, il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta letta ed invita coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome.

Nessuno chiedendo la parola, si passa quindi alla votazione



del testo di delibera di cui è stata data lettura.

Preliminarmente il Presidente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno intervenendo, hanno quindi luogo le votazioni.

Al termine delle votazioni, il Presidente dichiara approvata a maggioranza, con manifestazione del voto mediantealzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 23 azionisti, in proprio o per delega, per complessive n. 8.065.666 azioni pari al 60,393% del capitale sociale e che:

n. 7.398.973 azioni hanno espresso voto favorevole;

nessuno ha espresso voto contrario;

n. 666.693 azioni si sono astenute dal voto,

restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 11 dello statuto sociale rinvia.

Si passa quindi alla trattazione della nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Prende la parola l'Avvocato Maurizio Benelli, delegato del socio Spinnaker Luxembourg S.A., per dare lettura della seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli azionisti di Eurofly S.p.A., riunita in seduta ordinaria,

delibera

- di nominare membri del Consiglio di amministrazione i signori:

* Giuseppe Bonomi, nato a Varese il giorno 8 giugno 1958, quale Presidente;

* Ruggeromassimo Jannuzzelli, nato a Milano il giorno 8 ottobre 1959, quale Consigliere;

* Augusto Angioletti, nato a Roma il 1° settembre 1961, quale Consigliere;

* Paolo Cantarella, nato a Varallo Sesia il 4 dicembre 1944, quale Consigliere;

* Eugenio Lapenna, nato a Roma il 13 settembre 1946, quale Consigliere;

* Massimo Caccialupi, nato a Milano il 14 maggio 1949, quale Consigliere;

* Laura Sanvito, nata a Lecco il 26 ottobre 1970, quale Consigliere.".

Al termine della lettura, il Presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno prendendo la parola, il Presidente ricorda che - come anticipato - la votazione per la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione si svolgerà con scrutinio segreto per cui invita i partecipanti a compilare la relativa scheda.

Comunica quindi che qualora qualcuno degli intervenuti intendesse procedere ad anticipare la sua dichiarazione di voto, ha la possibilità di farlo.

Nessuno intervenendo, si fa luogo alle operazioni di voto.

Preliminarmente il Presidente chiede nuovamente agli intervenuti di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno intervenendo, il Presidente invita ciascuno dei portatori di azioni a recarsi ad inserire la propria scheda compilata nell'urna.

Hanno quindi luogo le votazioni, durante le quali l'Amministratore Delegato, su richiesta di Stefano Messina, rappresentante del socio FINIEMME S.p.A., illustra le caratteristiche salienti del nuovo servizio Milano-New York.

Al termine delle votazioni il Presidente dichiara approvata a maggioranza, con manifestazione del voto mediante inserimento dell'apposita scheda nell'urna, la proposta relativa alla nomina del Consiglio di Amministrazione, restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 11 dello statuto sociale rinvia e fatta precisazione che hanno partecipato alla votazione n. 23 azionisti per complessive n. 8.065.666 azioni pari al 60,393% del capitale sociale e che:

n. 7.398.973 azioni hanno espresso voto favorevole;

nessuno ha espresso voto contrario;

n. 666.693 azioni si sono astenute dal voto.

Si passa quindi alla trattazione della nomina del Collegio Sindacale, in sostituzione di quello attuale, il cui mandato scade alla data dell'odierna assemblea.

Il Presidente dà lettura della relazione redatta sul punto dal Consiglio di Amministrazione ex art. 3 D.M. 437/98, come segue:

"Punto 3 - Nomina del Collegio Sindacale e del Suo Presidente per tre esercizi 2006-2008 e determinazione del relativo compenso.

Signori Azionisti,

in relazione al presente punto, Vi rammentiamo che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2005 termina il mandato del Collegio Sindacale.

Vi invitiamo pertanto a nominare per tre esercizi 2006 - 2008 il nuovo Collegio Sindacale ed il Suo Presidente ed a determinare il compenso annuo spettante ai Sindaci Effettivi, ai sensi degli articolo 26 dello statuto sociale.

Vi ricordiamo che, ai sensi del precitato articolo 26 dello statuto sociale, la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste che devono essere depositate presso la sede sociale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, nel rispetto delle altre disposizioni di cui allo stesso articolo 26 dello statuto."

Prosegue quindi il Presidente e comunica che sono state presentate, a termini ed in conformità a quanto risulta dall'articolo 26 dello statuto sociale, due liste, una dall'azionista SPINNAKER LUXEMBOURG S.A. una dall'azionista ARCA SGR S.p.A. in proprio, nonchè in qualità di rappresentante e mandataria



dell'azionista BIPIEMME GESTIONI SGR S.p.A.

Informa inoltre i partecipanti che la disposizione statutaria relativa alla spettanza della carica di Presidente del Collegio Sindacale secondo cui "La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti." è da considerarsi inefficace per effetto della recente novella in materia di Tutela del Risparmio, e che più precisamente l'articolo 2 della legge 262 del 28 dicembre 2005, nell'introdurre il comma 2 bis dell'art. 148 del TUF, prevede che il Presidente del Collegio Sindacale sia scelto dall'assemblea fra i sindaci eletti dalla minoranza. Spiega quindi, che poiché nella società il numero dei sindaci effettivi è pari a tre, e che la minoranza ne nomina uno solo effettivo, il sindaco effettivo appartenente alla lista di minoranza (cioè la lista che riporta il secondo maggior numero di voti) sarà Presidente del Collegio medesimo.

Il Presidente passa a leggere la lista dell'azionista "SPINNER LUXEMBOURG S.A.", come segue:

"Egregi Signori,

con la presente Vi trasmettiamo, in conformità all'art. 26 dello Statuto Sociale, la lista dei candidati alla carica di sindaco della società Eurofly proposta da Spinnaker Luxembourg S.A., società con sede legale in 23 Avenue Monterey, L-2086 Lussemburgo, con riferimento alla prossima assemblea ordinaria del 27 aprile 2006 ed eventuali successive convocazioni.

I candidati proposti sono:

Sezione I

1. Michele Saracino, nato a Taranto il 15 settembre 1965 (Sindaco Effettivo)
2. Guido Mongelli, nato a Bologna il 08 febbraio 1948 (Sindaco Effettivo)
3. Maurizio Dattilo, nato a Milano il 19 marzo 1963 (Sindaco Effettivo)

Sezione II

1. Dario Fangaresi, nato a Milano il 16 novembre 1955 (Sindaco Supplente)
2. Giovanni Intrigliolo, nato a Siracusa il 18 giugno 1965 (Sindaco Supplente)

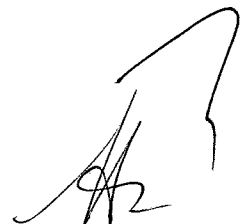
Si allegano i curricula dei candidati e le dichiarazioni richieste dallo Statuto.

Con i migliori saluti".

Il Presidente dà quindi lettura della lista presentata da ARCA SGR S.p.A. in proprio, nonché in qualità di rappresentante e mandataria dell'azionista BIPIEMME GESTIONI SGR S.p.A., come segue:

"Con riferimento al vigente Statuto sociale di Eurofly S.p.A., la scrivente ARCA SGR S.p.A. in proprio quale azionista della Società per n. 300.000 azioni, nonché in qualità di rappresentante e mandataria dell'azionista di seguito elencata:

BIPIEMME GESTIONI SGR S.p.A. per n. 140.000 azioni



Totale complessivo per n. 440.000 azioni
provvede con la presente a depositare la lista predisposta per
l'elezione alla carica di sindaco completa della documentazione
prescritta a norma di legge e di Statuto e consistente in:

1. lista dei nominativi dei candidati alla carica di sindaco effettivo;
2. lettere di accettazione della candidatura da parte dei candidati, con autocertificazione del possesso dei requisiti professionali necessari e della insussistenza di cause di ineleggibilità;
3. curricula vitae dei candidati;
4. lettere di designazione degli azionisti di minoranza sopraelencati complete delle copie dalle attestazioni relative ai depositi di azioni ordinarie per l'assemblea e relative deleghe in originale per il deposito delle liste.

Con i migliori saluti."

"Lista per la nomina di membri del Collegio Sindacale.

Con riferimento all'art. 26 del vigente Statuto sociale ed all'ordine del giorno dell'assemblea dei soci del 27 aprile 2006 (in 1° convocazione) o del 4 maggio 2006 (in 2° convocazione) relativo alla nomina di membri del Collegio Sindacale, si provvede con la presente a indicare una lista dei candidati espressione degli azionisti di minoranza.

Sindaco effettivo

1) Dr. Marco Rigotti

Sindaco supplente

1) Dr. Antonio Cigala

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni di pertinenza, si allega copia della documentazione comprovante il diritto di partecipare all'assemblea.

Con i migliori saluti."

Quindi il Presidente precisa che comunicazione analoga è pervenuta dal socio Bipiemme Gestioni SGR S.p.A. e che, stante l'identità letterale di tale comunicazione, procede a dare lettura dei soli nominativi dei due candidati, come segue:

"Sindaco effettivo

1) Dr. Marco Rigotti

Sindaco supplente

1) Dr. Antonio Cigala."

Il Presidente rammenta quindi che sono stati distribuiti agli intervenuti i curricula dei candidati e l'elenco degli altri incarichi da questi ricoperti, in osservanza di quanto disposto dall'art. 2400 C.C., e dichiara aperta la discussione, invitando coloro che intendessero prendere la parola a prenotarsi ed a dare il loro nome.

Nessuno intervenendo, si passa alle votazioni; il Presidente precisa che saranno votate separatamente le due liste, quindi sarà possibile esprimere voto favorevole ad una sola lista e che solo chi non si esprime su alcuna lista potrà astenersi, ovvero votare contrario a tutte le liste.



Il Presidente chiede nuovamente di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno intervenendo, si fa luogo alle votazioni, al termine delle quali il Presidente precisa che hanno partecipato alla votazione n. 23 azionisti per complessive n. 8.065.666 azioni pari al 60,393% del capitale sociale.

Dichiara quindi che le liste presentate hanno ottenuto i seguenti voti, manifestati mediante alzata di mano:

- lista numero uno presentata da SPINNAKER LUXEMBOURG S.A.:
n. 6.843.603 azioni favorevoli;
- lista numero due presentata da ARCA SGR S.p.A. in proprio, nonché in qualità di rappresentante e mandataria dell'azionista BIPIEMME GESTIONI SGR S.p.A.:
n. 450.000 azioni favorevoli;
- nessuno ha espresso voto contrario a tutte le liste;
- n. 772.063 azioni si sono astenute dal voto su tutte le liste.

Il Presidente precisa che nominativamente i soci votanti per le due liste, gli astenuti ed i contrari, con il relativo numero di azioni possedute, risulteranno dal già citato foglio presenze.

Quindi il Presidente, richiamate le disposizioni statutarie e il nuovo testo dell'art. 148 TUF, dichiara che sono nominati:

- Sindaci Effettivi i signori Marco Rigotti, Presidente, Michele Saracino e Guido Mongelli;
- Sindaci Supplenti i signori Dario Fangaresi ed Antonio Cigala;

i quali a norma di legge resteranno in carica per tre esercizi e scadranno alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica; dichiara, a conferma, che Presidente del Collegio Sindacale è nominato Marco Rigotti.

Si passa infine alla trattazione della proposta di attribuzione del compenso spettante al Collegio Sindacale.

Chiede la parola l'Avvocato Maurizio Benelli, delegato dell'azionista Spinnaker Luxembourg S.A., che dà lettura della seguente proposta di delibera:

"L'assemblea della società "Eurofly S.p.A."

delibera

1) di determinare la retribuzione annuale dei sindaci, per l'intero periodo di durata del loro ufficio, in base a quanto previsto dalla tariffa professionale dei dottori commercialisti nei suoi valori medi."

Al termine il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta letta.

Nessuno chiedendo la parola, si passa quindi alla votazione del testo di delibera.

Preliminarmente il Presidente chiede nuovamente di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali

situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno intervenendo, hanno luogo le votazioni, al termine delle quali il Presidente dichiara approvata a maggioranza, con manifestazione del voto mediantealzata di mano, la proposta relativa alla retribuzione del Collegio Sindacale, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 23 azionisti per complessive n. 8.065.666 azioni pari al 60,393% del capitale sociale e che:

- n. 7.398.973 azioni hanno espresso voto favorevole;
 - nessun azionista ha espresso voto contrario;
 - n. 666.693 azioni si sono astenute dal voto,
- restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 11 dello statuto sociale rinvia.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara chiusi i lavori dell'Assemblea alle ore 16 e 25."

Il Presidente

Il Segretario

